

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DONNE E DIRITTO: ASPETTI CIVILISTICI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	15465
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	PALMERI GIUSEPPA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA STABILIRE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE (MARZO-MAGGIO 2013)
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA STABILIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NEL SECONDO SEMESTRE LA DOCENTE RICEVERÀ GLI STUDENTI NEI GIORNI DI MERCOLEDÌ E VENERDÌ, PREVIO APPUNTAMENTO DA CONCORDARE VIA MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO: PINA.PALMERI@UNIPA.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le tappe del percorso di riconoscimento dei diritti delle donne attraverso la conoscenza delle fonti di diritto interno e sovranazionale; avere cognizione delle principali questioni connesse al complesso rapporto tra eguaglianza di genere e differenze e le sue implicazioni in termini di diritti fondamentali.

Conoscere l'evoluzione della scienza giuridica e del linguaggio dei diritti in tema di differenze di genere nonché le categorie concettuali della riflessione femminista. L'obiettivo è di sviluppare la capacità di affrontare questioni controverse in ambito di multiculturalismo, famiglia, autodeterminazione, flussi migratori, giustizia di genere mettendo in luce criticamente interpretazioni e punti di vista diversi sui diritti delle donne e l'eguaglianza di genere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di prospettare soluzioni persuasive rispetto a questioni emergenti e casi pratici. Capacità di applicare i principi fondamentali di tutela della dignità della donna e della parità di genere in sede di interpretazione delle discipline privatistiche e di lettura dei contributi giurisprudenziali.

Autonomia di giudizio

Dimostrare consapevolezza critica e capacità argomentativa rispetto a questioni dibattute in materia di identità di genere e diritti fondamentali, con particolare riguardo al profilo della portata teorica e applicativa dei principi di uguaglianza e di valorizzazione delle differenze

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo completo e persuasivo, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico, da verificare anche attraverso brevi elaborati scritti.

Capacità d'apprendimento

Capacità di ricondurre a sistema le svariate regole in tema di riconoscimento ed effettività dei diritti fondamentali della donna nella complessità dei ruoli e delle posizioni ricoperti (madre, moglie, compagna, figlia, adolescente, lavoratrice, migrante, vittima di abusi, ecc.), in una prospettiva volta a scardinare il binomio universalità/uniformità di diritti. Capacità critica e sistematica di messa a fuoco dei valori-guida sottesi ai diversi interventi normativi e giurisprudenziali in tema di riconoscimento e tutela della dignità della donna e parità di genere. Capacità di comprendere le ragioni storico-sociali che stanno alla base delle soluzioni normative adottate dal legislatore interno; capacità di ricostruire l'evoluzione del sistema anche alla luce degli interventi sovranazionali e in particolare europei.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Acquisizione di una visione sistematica dei principi e delle regole che presiedono al riconoscimento e alla tutela della condizione femminile, all'insegna di un costante raccordo con i principi di rango costituzionale e di matrice europea. Conseguimento di un elevato bagaglio di conoscenze, di capacità ricostruttiva e di padronanza di metodo.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO Donne e diritto: aspetti civilistici
	LEZIONI FRONTALI
ORE FRONTALI 48	Nella trattazione degli argomenti di seguito indicati i temi verranno affrontati sotto il profilo sostanziale, e ove necessario anche processuale, facendo particolare attenzione alla casistica più rilevante.

	- Il principio di uguaglianza nella prospettiva internazionale, comunitaria e nazionale: le tappe di un percorso (5 ore)
	- Filosofie femministe (4 ore)
	- Donne e diritti fondamentali (4 ore)
	- Autonomia privata e principio di autodeterminazione (3 ore)
	- Violenza di genere, tratta e prostituzione (5 ore)
	- Donne e corpo (6 ore)
	- Donna e famiglia (4 ore)
	- Donna e migrazione. Multiculturalismo e questioni di genere (6 ore)
	- Donna e lavoro: il concetto di discriminazione di genere nella legislazione comunitaria e nazionale (diretta, indiretta, plurima); le molestie nei luoghi di lavoro; le istituzioni gender oriented (prevenzione delle discriminazioni, promozione dell'occupazione: mainstreaming e azioni positive) (5 ore)
	- Discriminazioni di genere e Codice delle pari opportunità (3 ore)
	- Misure rimediali (3 ore)
	ESERCITAZIONI – SEMINARI Gli orari e i temi saranno concordati con gli studenti durante lo svolgimento del corso.
TESTI CONSIGLIATI	Lettere consigliate A. Cavarero, F. Restaino, <i>Le filosofie femministe</i>, Bruno Mondadori, Milano, 2002; L. Gianformaggio, <i>Eguaglianza, donne e diritto</i>, il Mulino, Bologna, 2005; A. Facchi, <i>Breve storia dei diritti umani</i>, il Mulino, Bologna, 2010; C. A. MacKinnon, <i>Le donne sono umane?</i>, Laterza, Roma-Bari, 2012; M.R. Marella, <i>Le donne</i>, in <i>Gli anni settanta del diritto privato</i> (a cura di L. Nivarra), Milano, Giuffrè, 2008, p. 341; M.R. Marella, <i>Sesso, mercato e autonomia privata</i>, in <i>Trattato di biodiritto</i> (a cura di Rodotà e Zatti), vol. I, t. I, p. 887-914 S. Moller Okin, <i>Diritti delle donne e multiculturalismo</i>, Raffaello Cortina Editore, 2007; M.C. Nussbaum, <i>Diventare persone. Donne e universalità dei diritti</i>, Il Mulino, 2000; N. Riva, <i>Eguaglianza delle opportunità</i>, Aracne, Roma 2011; J. Stuart Mill e H. Taylor, <i>Sull'eguaglianza e l'emancipazione femminile</i>, Einaudi, Trento, 2008. Lo studio dei testi consigliati deve essere integrato con le letture di approfondimento e con la giurisprudenza comunitaria e nazionale indicati nel corso delle lezioni. Il materiale didattico integrativo sarà messo a disposizione degli studenti tramite il sito web del Dipartimento di Diritto Privato Generale. Si chiede, quindi, l'iscrizione al corso on line (http://www.unipa.it/elearning/) per accedere all'eventuale materiale didattico integrativo e per comunicazioni del docente circa aggiornamenti, seminari ed esercitazioni. E' essenziale la costante consultazione dei testi normativi relativi ai temi oggetto del corso.